



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

5° Settore - Lavori Pubblici, Patrimonio e Attività Produttive

COPIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. GENERALE 11 DEL 09-01-2023

N. SETTORE 3 DEL 09-01-2023

Oggetto:	Proroga autorizzazione all'occupazione temporanea di suolo pubblico per collocazione ponteggi in Via Umberto I, dal n. civico 207 al n. civico 211. Ditta: AGLIATA ANGELO
----------	---

Il DIRIGENTE

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto;

VISTA la L. 08/06/1990, n. 142, recepita dalla L.R. 11/12/1991, n. 48;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e successive modificazioni;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con la firma del presente atto;

RITENUTO di dover far proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

DETERMINA

di approvare ed adottare l'allegata proposta di determinazione, a firma del Responsabile del procedimento Lidia Barranco, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il DIRIGENTE

F.to GIACOMO VILLARI

(Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

5° SETTORE - LAVORI PUBBLICI, PATRIM. E ATTIV. PROD.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Oggetto:	Proroga autorizzazione all'occupazione temporanea di suolo pubblico per collocazione ponteggi in Via Umberto I, dal n. civico 207 al n. civico 211. Ditta: AGLIATA ANGELO
----------	---

Il Responsabile del Procedimento

PREMESSO che con Determinazione Dirigenziale n.g. 2111 del 07/09/2022 n.s. 435 del 07/09/2022 il Sig. AGLIATA ANGELO nato a *omissis* il *omissis* e residente in *omissis* Via *omissis*, n.q. di proprietario di un immobile sito in Milazzo Via Umberto I, n. 211, distinto in catasto al fg. 26 part. 10 sub 2, è stato autorizzato ad occupare mq. 9,12= ml. 5,70x 1,60 di suolo pubblico sul marciapiede in Via Umberto I, per collocazione ponteggio, per la durata di giorni 55;

VISTI

- ▣ l'istanza acquisita al protocollo dell'Ente al n. 95859 del 24/11/2022 con la quale la ditta AGLIATA ANGELO, meglio sopra indicata, ha chiesto la proroga dell'autorizzazione citata in premessa, per la durata di ulteriore giorni 50 decorrenti dal 02/12/2022 fino al 20/01/2023;
- ▣ la documentazione allegata alla pratica
- ▣ l'elaborato grafico a firma dell'Arch. Daniela Calabrò;

CONSIDERATO

che la richiedente ditta, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, ha dichiarato nell'istanza che l'occupazione di suolo pubblico è finalizzata, sotto l'aspetto edilizio, a lavori di manutenzione straordinaria;

VISTI i pareri resi dagli uffici comunali competenti in ordine all'autorizzazione citata in premessa:

- parere favorevole reso dal Corpo di P.L con nota prot. n. 51798 del 15/06/2022 alle seguenti condizioni:
"a) L'occupazione sia effettuata osservando quanto indicato agli artt. 20 e 21 del vigente Codice della Strada e del relativo regolamento di esecuzione; b) Collocare nel corso dei lavori, a sue cure e spese, idonea segnaletica di preavviso di lavori in corso, segnaletica a carattere temporanea con sfondo di colore giallo; c) Realizzare ed installare idonea recinzione di cantiere con materiale idoneo e decoroso, lasciando uno spazio sufficiente per la circolazione pedonale; d) Collocare apposite protezioni che impediscano lo spargimento di detriti, liquidi o polveri sulle aree destinate al transito dei veicoli; e) Collocare agli spigoli, sia nella recinzione che per tutta la lunghezza del ponteggio, pannelli di colore bianco e rosso; f) Apporre agli spigoli del ponteggio una luce rossa che dovrà essere mantenuta accesa nelle ore serali e notturne; g) I punti di illuminazione, i generatori e le relative linee elettriche provvisorie dovranno essere installate e mantenute nel rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza degli impianti; h) Collocare barriere, parapetti e recinzioni sui lati del cantiere ove transitano i pedoni; i) Lasciare la zona oggetto di concessione libera da qualsiasi materiale di risulta; j) Che non venga arrecato alcun danno al manufatto comunale; k) Che siano fatti salvi i diritti di terzi escludendo questo Ente da qualsiasi

Copia conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici del Comune.

responsabilità; l) Che questo Ente sia escluso da qualsiasi responsabilità derivante da comportamenti e/o inosservanze alle prescrizioni imposte nell'autorizzazione";

- parere favorevole reso dal 3° Serv. del 5° Settore con nota prot. n. 60690 del 14/07/2022 alle seguenti condizioni:" 1)Il cantiere deve essere dotato di recinzione avente caratteristiche idonee ad impedire l'accesso agli estranei alle lavorazioni. 2)Tutte le opere provvisorie devono essere allestite con buon materiale e a regola d'arte, proporzionate ed idonee allo scopo; esse devono essere conservate in efficienza per l'intera durata dei lavori. Prima di reimpiegare elementi di ponteggi di qualsiasi tipo si deve provvedere alla loro verifica per eliminare quelli non più idonei.3)I ponteggi e le impalcature devono essere realizzati, posti in opera e mantenuti nel pieno ed integrale rispetto delle norme dettate dagli artt. da 122 a 140 del decreto legislativo 9 Aprile 2008 n. 81 dettante norme in materia di salute e sicurezza sui posti di lavoro. Per le caratteristiche tecniche e costruttive, le verifiche di sicurezza, l'uso etc. si fa riferimento agli allegati XVIII e XIX del suddetto decreto legislativo.4) Il transito sotto i ponti a sbalzo o sospesi deve essere impedito con barriere o protetto con l'adozione di misure o cautele adeguate. 5)Va in ogni caso garantito l'ingresso alle attività commerciali, alle abitazioni, ai passi carrabili, etc., posti a piano terra ed aventi accesso autonomo; 6)Il posto di carico e di manovra degli argani a terra dovrà essere delimitato con barriera, per impedire la permanenza ed il transito sottostante i carichi. 7)Quando nelle immediate vicinanze dei ponteggi o del posto di caricamento o sollevamento dei materiali verranno impastati calcestruzzi o malte o eseguite altre operazioni a carattere continuativo, il posto di lavoro dovrà essere protetto da un solido impalcato sovrastante contro la caduta di materiali. 8)Sulla parete esterna dei ponteggi deve essere realizzata una protezione con teli a tutta altezza per evitare lo spargimento di polveri, nonché la collocazione, anche a sbalzo, di un tavolato idoneo a proteggere i passanti da corpi solidi in caduta accidentale. 9) I materiali ed i mezzi in opera debbono essere posti all'interno del recinto. 10)In ogni angolo dovrà essere posta, inoltre, una luce rossa da mantenersi accesa, a cura e spese del titolare, secondo l'orario della pubblica illuminazione; 11)Fino all'altezza di ml. 2,00 dal piano stradale i ponteggi devono essere rivestiti con pannelli a strisce oblique bianche e rosse, come prescritto dal Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada. 12)Le superfici dei ponteggi non possono, salvo espressa autorizzazione dei competenti uffici comunali, essere utilizzati per l'affissione di pubblicità o pannelli pubblicitari. 13)Durante l'installazione e lo smonto dei ponteggi e delle recinzioni, nonché durante i lavori devono essere adottate tutte le cautele atte a evitare il danneggiamento della pavimentazione del marciapiede di via Umberto I, realizzata con lastre regolari di pietra di Mirto riquadrate con mattonelle di monostrato vulcanico; 14) Non devono essere arrecati pregiudizi alla pubblica illuminazione, ai cartelli della toponomastica ed ai manufatti di proprietà comunale in genere. I pozzetti di ispezione dei servizi a rete devono rimanere sempre ispezionabili dai gestori dei servizi. 15)Non devono essere depositati materiali di risulta sulle aree pubbliche adiacenti a quella occupata".
- parere favorevole reso dal Servizio Politica del Territorio con nota prot. n. 57748 del 05/07/2022, con la quale ha comunicato che la ditta ha prodotto CILA-SUPERBONUS prot. 35948 del 21/04/2022;

VISTA la nota prot. n. 98177 del 30/11/2022 con la quale il Servizio Tributi e Tasse del 2° Settore ha quantificato l'importo Tosap dovuto dalla ditta in € 600,00;

CONSIDERATO

- che la ditta ha provveduto ad effettuare versamento di € 25,00 per diritti di sopralluogo tecnico giusta attestazione n. 0029 del 11/05/2022;
- che la ditta ha prodotto versamento di € 990,89 quale deposito cauzionale effettuato a mezzo bonifico bancario del 30/08/2022, relativamente all'autorizzazione citata in premessa giusta Determinazione Dirigenziale n. generale n.g. 2111 del 07/09/2022 n.s. 435 del 07/09/2022;
- che con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 106360 del 27/12/2022 la ditta ha prodotto:

Copia conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici del Comune.

• Dichiarazione di assolvimento di imposta di bollo con marca da bollo di € 16,00 identificativo n. 01220310014446 del 24/12/2022;

• Attestazione di avvenuto pagamento Tosap di € 600,00 per mq. 10 per giorni 50, effettuato dal Sig. Isgrò Filippo n.q. di legale rappresentante della ditta esecutrice dei lavori, giusta attestazione n.37/292-0004 del 23/12/2022;

VISTI

-il vigente Regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

-gli atti d'Ufficio;

-le leggi Regionali:

-11.12.1991 n. 48 che recepisce la legge 08.06.1990, n. 142;

- 07.09 1998, n. 23;

- 23.12.2000, n. 30;

-il D.L.vo 15.11.1993 n. 507 e successive modificazioni.

P R O P O N E

Per i motivi citati in premessa di autorizzare la ditta AGLIATA ANGELO nato a *omissis* il *omissis* e residente in *omissis* Via *omissis*, n.q. di proprietario di un immobile sito in Milazzo Via Umberto I, n. 211, distinto in catasto al fg. 26 part. 10 sub 2, alla prosecuzione dell'occupazione di mq. 9,12= ml. 5,70x 1,60 di suolo pubblico sul marciapiede in Via Umberto I, per collocazione ponteggio, per la durata di giorni 50 decorrenti dal 02/12/2022, il tutto come rappresentato nell'elaborato grafico citato in premessa che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, con le condizioni e prescrizioni riportate nei pareri sopracitati espressi dai vari settori comunali.

La concessione di cui sopra è limitata al periodo di giorni 50 decorrenti dal 02/12/2022 fino al 20/01/2023 ;

Eventuale ulteriore pagamento della TOSAP (Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche) va regolarizzato presso il Servizio Tributi e Tasse- di questo Ente in concomitanza al rilascio della presente autorizzazione.

La presente autorizzazione non assorbe eventuali autorizzazioni, nulla-osta, pareri, intese di Enti pubblici o di gestione di pubblici servizi o di privati che leggi o regolamenti vigenti prevedono per la realizzazione delle opere o dei manufatti di che trattasi; autorizzazioni, nullaosta di cui il titolare deve tempestivamente munirsi e di cui, comunque, deve essere in possesso prima della materiale occupazione del suolo pubblico.

La ditta, alla scadenza del presente provvedimento, dovrà comunicare il fine lavori e produrre documentazione che indichi le modalità e i luoghi di allontanamento e smaltimento dei materiali di risulta provenienti dai lavori, documento necessario per lo svincolo del deposito cauzionale effettuato dal concessionario.

Qualora si renda necessario prolungare l'occupazione oltre i termini stabiliti la ditta ha l'onere di presentare, almeno 15 giorni prima della scadenza, domanda di proroga indicando la durata per la quale viene richiesta la proroga dell'occupazione.

La concessione è soggetta al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni, condizioni e termini:

A)

L'intera recinzione dovrà essere realizzata in modo da evitare danni a persone e cose restando l'Amministrazione comunale esonerata da qualunque responsabilità civile e penale.

B)

I materiali di risulta o provenienti da demolizioni dovranno -con tempestività- essere allontanati da una ditta autorizzata e, quindi, con la esclusione di qualunque abbandono su aree pubbliche adiacenti a quella occupata o su suoli di proprietà comunale o di privati. Il suolo pubblico interessato all'esecuzione dei lavori dovrà, alla conclusione della occupazione, essere lasciato libero da ogni rifiuto.

L'Amministrazione comunale può in qualsiasi momento servirsi, senza alcun corrispettivo, della recinzione prospiciente spazi pubblici per il servizio di pubbliche affissioni.

C)

Alla scadenza della concessione, il titolare dovrà provvedere al ripristino della sede stradale e di ogni altro manufatto manomesso a perfetta regola d'arte e comunque con l'impiego di materiali di qualità, forma, dimensioni, colorazione, resistenza identici a quelli adoperati per la originaria pavimentazione, pena l'incameramento del deposito cauzionale richiamato in narrativa.

D)

In riferimento a quanto prescritto dal vigente Codice della Strada, il titolare della presente autorizzazione dovrà, altresì, adottare tutti gli accorgimenti e precauzioni atti ad evitare danni a persone e cose ed incidenti di qualsiasi

natura a terzi. A tal fine, dovrà essere accesa idonea copertura assicurativa per danni arrecati a terzi o al Comune nel corso dei lavori, restando il Comune esonerato da qualsiasi responsabilità penale e civile.

E)

Il concessionario è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di edilizia, di igiene e sanità pubblica, di polizia urbana, di polizia stradale, nonché all'osservanza di tutte le norme civili e penali che regolano la materia.

F)

La concessione potrà in qualsiasi momento essere ritirata ad insindacabile giudizio dell'Ente.

G)

La ditta, ove l'occupazione dovesse cessare prima del termine concesso, è tenuta a darne tempestiva comunicazione al fine dell'accertamento dello stato dei luoghi e dell'eventuale rimessa in pristino degli stessi.

Il mancato ripristino di eventuali danneggiamenti comporta l'incameramento automatico del deposito cauzionale fermo restando le responsabilità per eventuali danni provocati dall'inadempiente e la rivalsa per i maggiori oneri sostenuti.

H) Di dare atto, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 1 comma 9 lett. "c" della legge 190/2012 della insussistenza di cause di conflitti di interesse anche potenziale del responsabile del presente procedimento nei confronti della ditta in oggetto.

I dati personali, oscurati in osservanza della vigente disciplina in materia di privacy, sono contenuti nel documento che, pur se non materialmente allegato, costituisce parte integrante della presente determinazione detenuta stabilmente in originale agli atti dell'Ufficio.

D I S P O N E

che la presente autorizzazione

1) venga rimessa:

- a) All' Ufficio Tributi e Tasse 2° Settore, per quanto di competenza;
- b) Al 3° Settore Polizia Locale, per quanto di competenza;
- c) Al 3° Servizio del 5° Settore, per quanto di competenza;
- d) Al Servizio Politica del Territorio del 4° Settore, per quanto di competenza;

2) venga notificata a mezzo pec alla ditta AGLIATA ANGELO.

Il Responsabile del procedimento

F.to Lidia Barranco

(Sottoscritto con firma elettronica)

ESTREMI DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO DELL'ENTE

(art.47 c.1 legge 8/6/1990, n°142)

Si attesta che la presente determinazione n. 11 del 09-01-2023, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del portale per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 09-01-2023.

N. Reg. Albo: 55

Milazzo, li 09-01-2023

Il Responsabile della pubblicazione

F.to Saveria Cannistra'

(Sottoscritto con firma digitale)